

**FONDAZIONE ISABELLA GONZAGA ONLUS**  
**Sede in Piazza Libreria Grande 1 - 46018 SABBIONETA (MN)**  
**P.IVA - C.F. 02055670208**

\* \* \* \* \*

**RELAZIONE DI MISSIONE al 31/12/2023**

\* \* \* \* \*

Il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla presente Relazione di missione. Esso corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto tenendo conto del principio contabili OIC n. 35 predisposto ed emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità (febbraio 2022). Il citato principio si applica agli enti del Terzo Settore che redigono il bilancio in base alle disposizioni dell'articolo 13 comma 1 e 3 del decreto legislativo n° 117 del 2017 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Il Bilancio che si sottopone all'approvazione, pertanto, è costituito dai seguenti prospetti:

1. Schemi di Situazione patrimoniale e rendiconto gestionale redatti in conformità ai modelli definiti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020, così come previsto dall'art. 13 del Codice del Terzo Settore.
2. Relazione di missione.

La presente Relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio di esercizio, e, oltre a riportare le informazioni specificatamente previste al dettato normativo, ne riporta ulteriori allo scopo di fornire una rappresentazione veritiera, corretta ed esaustiva riguardo alla situazione e alle prospettive gestionali. La presente relazione di missione ha, pertanto, la funzione di descrivere non solo gli aspetti economici ma anche le scelte gestionali assunte, al fine di perseguire lo scopo sociale, attraverso dati quantitativi, anche non monetari, che riportano i risultati dell'attività svolta.

\* \* \* \* \*

Il seguente bilancio chiuso alla data del 31/12/2023 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla presente Relazione di Missione la cui funzione, come disciplinato dal citato principio contabile n. 35, è quella di illustrare *"da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione."*

Così come richiesto dal decreto ministeriale, le informazioni nella relazione di missione sono divise in:

1. informazioni generali;
2. illustrazione delle poste di bilancio; e
3. illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

## **INFORMAZIONI GENERALI**

La Fondazione Isabella Gonzaga promana, ai sensi e per effetto della L.R. 1/03, dalla trasformazione della Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza denominata Casa di Riposo "Giuseppe Serini" e Comunità Alloggio "Federica Serini". La trasformazione in persona giuridica di diritto privato, deliberata dall'organo di amministrazione, è stata riconosciuta da Regione Lombardia attraverso la deliberazione della Giunta Regionale numero VII/15897 del 30/12/2003, la pubblicazione sul Bollettino Regionale N.4 del 19/01/2004 e l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche di diritto privato con numero 220545.

All'esito delle determinazioni della Regione Lombardia, la Fondazione ha acquisito la personalità giuridica ad ogni effetto di legge.

La Fondazione opera attraverso i propri organi: in particolare la gestione dell'Ente è affidata ad un Consiglio di Amministrazione che è composto da 5 membri, compreso il Presidente, che sono nominati sulla base delle modalità previste dall' art. 9 dello Statuto: n. 3 nominati dal Sindaco di Sabbioneta (di cui 1 indicato dalla minoranza consigliere); n.1 dall'Organismo di partecipazione di cui all'art.3 dello Statuto; n.1 dalla Regione Lombardia.

In ordine ai riflessi fiscali, in data 02/01/2004 la Fondazione ha inoltrato alla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio, la richiesta di iscrizione all'Anagrafe delle Onlus. La qualificazione fiscale di Onlus si deve ritenere acquisita ex tunc per effetto del decorso del termine previsto dall'art. 6 del Dm 266/03.

La Fondazione Onlus determina le imposte calcolando l'Ires solo sul reddito dei fabbricati. Le attività connesse risultano de-commercializzate e, pertanto, non generano reddito imponibile. La Fondazione Onlus risulta anche esonerata dal pagamento dell'Irap.

L'attuale organo amministrativo è in carica dal 2 marzo 2019.

L'Organo di Revisione è stato nominato dal CdA nella riunione del 22/06/2022.

Il servizio di R.S.A. è gestito dal 01 giugno 2008, dalla C.S.A. Cooperativa Sociale Servizi Assistenziali con sede in Mantova Via Gelso n.8 in regime di affitto di ramo d'azienda. Il contratto (atto repertorio nr.19328/10720 notaio Augusto Chizzini) ha una durata di anni 30 ed è stato sottoscritto al fine di procedere alla realizzazione di una nuova struttura immobiliare per l'esercizio dell'attività di RSA considerata l'impossibilità di adeguare alle prescrizioni normative l'immobile sito in Piazza Libreria Grande n.1. Il nuovo immobile destinato a RSA è entrato pienamente in funzione nel corso dell'anno 2010.

La Casa alloggio ha invece sospeso l'attività dal 2015 a causa delle difficoltà finanziarie della Fondazione che hanno trovato il loro apice nel corso del 2018 con la nomina del commissario straordinario.

Fondazione Isabella Gonzaga Onlus ha sede legale e operativa in Sabbioneta (MN), Piazza Libreria Grande n. 1.

Fondazione Isabella Gonzaga Onlus non è ancora stata iscritta in alcuna sezione del registro unico nazionale del Terzo Settore.

La missione perseguita dalla Fondazione Isabella Gonzaga Onlus è delineata dall'art. 2 dello Statuto secondo cui la Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale a favore della popolazione anziana, minore e disabile in situazione svantaggiata del territorio, in particolare nei seguenti settori: socioassistenziale; sociosanitario; sanitario; beneficenza. La Fondazione, ottemperando il proprio scopo primario a favore di anziani, minori e disabili, potrà svolgere la propria attività anche nei confronti di altre categorie sociali svantaggiate.

L'Istituzione esaurisce le proprie finalità statutarie nell'ambito territoriale della Regione Lombardia e provvede al raggiungimento dei propri scopi anche istituendo e gestendo servizi di assistenza sociale, sociosanitaria e sanitaria di natura ambulatoriale, domiciliare, territoriale e residenziale.

La Fondazione, nell'adempimento dei propri scopi istituzionali, può cooperare con enti pubblici e privati e sottoscrivere convenzioni che ne regolamentino i rapporti, oltre a partecipare alla costituzione di soggetti, sia privati, sia pubblici, aventi analoghi scopi e alla gestione delle conseguenti attività.

La Fondazione, nell'anno 2022, ha completato i lavori indispensabili alla riattivazione del servizio di comunità protetta realizzabili con i contributi raccolti nel 2019 e nel 2020. Ai contributi della Fondazione Cariverona (€ 38.000,00), del GAL Oglio Po (€ 95.048,09), di un secondo bando del GAL (€ 84.936,78), della Fondazione BAM (€ 20.000,00), della Fondazione Comunità Mantovana (€ 15.000,00) e del Lions club Sabbioneta Nuova Civitas (€ 1.500,00) si sono aggiunti quelli del Lions club Mantova Host (€ 5.843,00). Tali fondi vengono erogati solo a rendicontazione avvenuta e, con la conclusione dei lavori preventivati per la riapertura della Casa alloggio, la cui attività risulta sospesa dal 2015, sono stati

completamente saldati i contributi (a fine febbraio 2023 gli ultimi mancanti di Fondazione Comunità Mantovana unitamente a quelli del Lions club Sabbioneta).

La pandemia ha notevolmente modificato il quadro economico del territorio. Le attività che hanno impegnato la Fondazione, in collaborazione con l'azienda Consortile dell'Oglio Po, volte alla verifica dei bisogni del territorio con possibilità di realizzare una coprogettazione in tal senso si sono rivelate più difficoltose del previsto. Numerosi gli incontri in ATS Valpadana, volti al riscontro delle caratteristiche necessarie per l'apertura del servizio, e con gli enti operanti nel settore per valutare possibili collaborazioni. Siglato un protocollo d'intesa con lo IAL Lombardia - sede di Viadana – per l'attuazione di corsi formativi. Si auspica che tale collaborazione possa concretizzarsi nel corrente anno e essere foriera di ulteriori sviluppi.

I lavori di ristrutturazione realizzabili grazie alla normativa afferente al 110% (sistemazione antisismica e miglioramento energetico) non sono stati ancora attuati per la perdurante incertezza della relativa normativa culminata con l'abrogazione delle agevolazioni in corso. Solo nel mese di aprile 2023 si è chiarito che alcuni enti potranno continuare a godere del 110% con la possibilità di cessione del credito. A tutt'oggi persistono incertezze che si spera vengano chiarite al più presto. La Fondazione e gli immobili hanno le caratteristiche per usufruire della normativa fino a fine 2025. Stiamo contrattando con diverse importanti realtà del settore, sia nazionali che locali, che ci hanno avanzato le loro offerte. La situazione di perdurante incertezza sulla normativa, soggetta a continue modifiche da parte del governo, non ha permesso di concludere un accordo definitivo. Sono però state poste le basi affinché il CdA entrante (manca la sola nomina di Regione Lombardia) possa concludere un accordo scegliendo tra le offerte pervenute.

Ancora nessuna novità per l'ingresso delle Onlus nel RUNTS (il termine previsto dalla normativa in vigore è il 31 marzo del periodo di imposta successivo all'autorizzazione della Commissione UE dei provvedimenti fiscali previsti dal Codice del Terzo settore) ma il 2025 dovrebbe essere l'anno a ciò deputato. La Fondazione dovrà in tal caso effettuare, entro il 2024, l'adeguamento dello Statuto allo scopo di ottenere l'iscrizione al registro degli enti del terzo settore.

## **ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta in applicazione dei principi fondamentali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto – in ogni caso – della funzione economica di ogni singolo elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite (che dovevano essere riconosciute) e profitti (da non riconoscere in quanto non realizzati).

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

La considerazione della funzione economica di ogni singolo elemento dell'attivo o del passivo esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - e consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

### **Criteri di redazione del bilancio**

#### *Immobilizzazioni Immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali acquistate nel corso dell'esercizio sono state iscritte al costo di acquisto. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

#### *Immobilizzazioni Materiali*

Nel valore di iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni materiali acquistate nel corso dell'esercizio si è tenuto conto degli eventuali oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Alla luce di quanto sopra, sono state individuate, e applicate, le seguenti aliquote di ammortamento:

- fabbricati istituzionali: { 1.5 }%
- nuova struttura: { 1.5 }%
- manutenzione incrementative fabbricati: { 1.5 }%
- impianti: { 15 }%
- attrezzature: { 6.25 }%
- mobili e macchine ordinarie di ufficio { 12 }%

- autoveicoli, motoveicoli e simili: { 20 }%
- macchine d'ufficio elettroniche: { 5 }%
- mobili e macchine ufficio: { 12 }%
- mobili ed arredi: { 5 }%
- biancheria: { 20 }%

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, ad esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrebbe corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. Le cause, che eventualmente comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

I costi di manutenzione aventi natura straordinaria sono stati ammortizzati con le stesse percentuali del cespite cui ineriscono. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente il bene in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I contributi in conto capitale, riferibili alle immobilizzazioni, vengono iscritti tra i risconti passivi pluriennali da ripartirsi in funzione delle quote di ammortamento di volta in volta conteggiate dall'ente.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

#### *Crediti*

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. Il valore nominale con il relativo fondo svalutazione è ritenuto adeguato rispetto alle perdite ragionevolmente prevedibili. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

#### *Debiti*

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di eventuali resi o rettifiche di fatturazione.

#### *Ratei e risconti*

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. Tra i risconti passivi, sono compresi risconti di natura pluriennale relativi a contributi ricevuti su ristrutturazione e/o realizzazione di immobili ed i valori verranno progressivamente ed annualmente ridotti in funzione del piano di ammortamento dei beni ai quali si riferiscono.

#### Imposte dell'esercizio

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza. Il reddito imponibile è esclusivamente costituito da redditi catastali relativi ai fabbricati di proprietà.

#### Riconoscimento ricavi

I ricavi per prestazioni di servizio sono riconosciuti in base alla competenza temporale. Tali ricavi sono stati annotati in contabilità distinti in base alla natura degli stessi per poi essere riportati nei saldi di bilancio. Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 è stato sottoposto al controllo dell'organo di revisione.

### **Attività**

#### B) Immobilizzazioni

##### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
0	0	0

##### Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
7.882.405	7.763.457	(118.948)

#### Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2022	7.849.126
Acquisizione dell'esercizio	1.612
Ammortamenti dell'esercizio	(117.541)
Saldo al 31/12/2023	7.733.197

Il valore dei terreni è di € 1.643.837 e non viene ammortizzato in applicazione del principio contabile OIC 16 e del DL 223/2006.

Il costo capitalizzato per la realizzazione della nuova struttura somma ad € 5.684.837 ed il valore della Comunità alloggio di € 905.297 è stato incrementato per lavori per € 1.612 arrivando nel 2023 a € 905.297. Il fabbricato ex RSA è valorizzato € 1.245.941.

#### Impianti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2022	0
Acquisti dell'esercizio	=
Ammortamenti dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2023	0

Nella voce impianti rientrano principalmente impianti di climatizzazione, caldaie e scaldabagni, impianti idraulici. Il costo storico dei beni somma ad € 15.025 i quali risultano ammortizzati per € 15.025.

#### Attrezzature

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2022	15.590
Acquisti dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(2.075)
Saldo al 31/12/2023	13.515

Nella voce attrezzature rientrano:

- attrezzature generiche dal costo storico di € 6.598, ammortizzate per € 6.598;
- attrezzature specifiche dal costo storico di € 31.729, ammortizzate per € 18.214;



#### Altri beni

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2022	17.689
Acquisti dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(944)
Saldo al 31/12/2023	16.745

Gli altri beni comprendono:

- Mobili e arredi di pregio per € 13.250 che non vengono ammortizzati;
- Mobili, arredi e macchine d'ufficio dal costo storico di € 28.701, ammortizzati per € 25.205.

#### Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
0	0	0

La fondazione non ha immobilizzazioni finanziarie.

#### Attivo circolante

##### Crediti verso clienti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
54.678	54.678	0

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo: € 54.678;

Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo: € 0;

I crediti entro 12 mesi sono riferiti alle fatture da emettere nei confronti della Csa Coop Soc per l'affitto del ramo d'azienda relativo al secondo semestre 2023 per € 54.549 e verso SORIT per € 129 per un doppio pagamento di cui è stato chiesto il rimborso.

##### Crediti verso soggetti privati per contributi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
16.500	0	(16.500)

#### Crediti tributari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
6	6	0

#### Crediti verso altri

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
34.114	34.114	0

I crediti entro 12 mesi rappresentano il credito verso il Centro Ermes per gli affitti pregressi non incassati.

I crediti verso altri oltre 5 anni sono rappresentati da cauzioni e depositi.

#### Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
32.871	17.081	(15.790)

Tale valore rappresenta il saldo attivo dei depositi bancari per € 16.874 e cassa per 207.

#### Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
480	480	0

Fanno riferimento a ratei per interessi attivi € 84 e risconti su spese di assicurazione € 396.

#### Passività

##### Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.196.797	3.225.556	28.759

Patrimonio libero

Il patrimonio libero della Fondazione (utile esercizio ed utile esercizi precedenti) è così suddiviso.

Descrizione	31/12/22	Incrementi	Decrementi	31/12/23
Risultato gestionale esercizio in corso	35.413	=		28.760
Risultato gestionale da esercizi precedenti	(526.606)	35.413		(491.194)
Totale	(491.194)	28.760		(462.434)

Fondo di dotazione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.687.990	3.687.990	=

Riserve

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
0	0	=

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
64.815	60.598	(4.217)

L'importo è relativo principalmente all'importo residuo precedentemente accantonato per IMU 2018 e 2019, all'IMU di competenza 2021 per il solo saldo e dell'intero 2022 e all'accantonamento rischi su crediti verso il Centro Ermes in riferimento agli affitti pregressi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
0	0	=

E' stato completamente saldato il debito verso gli ex dipendenti.

#### Debiti totali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.479.797	2.346.379	(133.418)

I debiti sono valutati al loro valore nominale; la loro composizione e scadenza è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Mutui e prestiti	14.893	108.697	123.590
Altri finanziatori	2.660	0	2.660
Erogazioni liberali condiz.	0	1.247	1.247
Debiti verso fornitori	239.002	1.832.516	2.071.518
Debiti tributari	78.434	67.072	145.506
Debiti verso istituti di previdenza	0	0	0
Verso dipendenti e coll.	0	0	0
Altri debiti	1.858	0	1.858
TOT	336.847	2.009.532	2.346.379

#### Debiti verso banche

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
129.089	123.590	(5.499)

La voce "debiti verso banche" è riferita a mutui passivi con Mps Mantova per euro 25.420 e Istituto Intesa San Paolo per euro 98.170.

#### Debiti verso altri finanziatori

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.660	2.660	0

Si tratta delle spese anticipate dall'ex presidente Balestrieri.

#### Debiti per erogazioni liberali condizionate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.247	1.247	0

#### Debiti verso fornitori

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.203.751	2.071.518	(132.223)

La voce Debiti verso fornitori accoglie il debito nei confronti della CSA inerente la costruzione della nuova casa di riposo.

#### Debiti tributari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
131.017	145.513	14.496

#### Debiti verso istituti previdenziali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
10.175	0	(10.175)

I debiti previdenziali e tributari accolgono gli importi rateizzati derivanti dalle cartelle dell'Agenzia delle Entrate dell'Iva non versata da giugno 2016 al 31.12.2020, l'importo delle ritenute di lavoro autonomo e verso dipendenti e debiti per Ires.

#### Debiti verso dipendenti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
0	0	=

#### Altri debiti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.858	1.858	0

Nella voce altri debiti rientrano:

- Debiti per rimborsi Inail per € 1.733;
- Debiti trattenute sindacali € 125;

#### Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.279.645	2.237.277	(42.368)

L'importo riguarda principalmente il risconto per i contributi in conto capitale ricevuti dalle Fondazioni bancarie per la costruzione della nuova struttura e i contributi per i lavori sulla ex RSA rettificati per la quota di competenza dell'esercizio: euro 2.237.193.

I ratei passivi ammontano ad euro 84.

#### Conto economico

Un'ulteriore precisazione riguarda i profili dell'operatività della Onlus, che si articola nelle seguenti aree:

- 1)Attività istituzionale;
- 2)Attività di raccolta fondi: è l'area che evidenzia le erogazioni liberali e gli altri contributi ricevuti da terzi a diretto supporto dell'attività istituzionale;
- 3)Attività connesse: è l'area dedicata alle prestazioni connesse, di norma per natura, a quelle istituzionali. Va ribadito, in proposito, che si considerano connesse per natura le attività strutturalmente

funzionali a quelle istituzionali, nel senso che le prime completano (anche sotto il profilo della redditività) le seconde, oppure ne migliorano la fruibilità;

4)Attività di gestione finanziaria e patrimoniale: oneri e proventi legati alla gestione finanziaria della Onlus (tipicamente interessi attivi).

Nei ricavi e proventi sono compresi principalmente gli affitti attivi relativi alla concessione del ramo d'azienda alla CSA dal 01.01.2023 al 31.12.2023 pari ad euro 109.098 a cui si aggiungono euro 16.000 per i 28 posti letti aggiuntivi. Nella valutazione del risultato d'esercizio del presente bilancio, si deve tener conto che i canoni scaturenti dall'affitto del ramo d'azienda non vengono effettivamente incassati, eccezion fatta per i 16.000 euro dei 28 posti aggiuntivi, ma sono computati a riduzione del debito della Fondazione nei confronti di CSA. Nella voce "Contributi da soggetti privati" sono compresi: la quota annuale pari ad euro 37.500 del contributo ricevuto dalle banche ripartito in base all'ammortamento eseguito sulla nuova costruzione ed euro 1.725 quale quota per i contributi CariVerona, Fondazione Bam e Fondazione Comunità Mantovana ripartiti in base al criterio di utilizzo dei beni a cui sono stati destinati. Tra gli altri ricavi sono state contabilizzate sopravvenienze attive per euro 62 per minori costi rispetto all'accantonato per IMU 2022, euro 929 per minori sanzioni su definizione agevolata, euro 476 stralciati dal debito verso E.on come concordato con Europafactor subentrata nel credito.

#### A. Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
179.962	170.187	(9.775)

Nella voce rientrano principalmente:

- Proventi per 5 per mille € 532;
- contributi da enti e aziende per € 39.307;
- ricavi per affitto ramo d'azienda a CSA per € 125.098;
- contributi da enti pubblici € 2.692;
- altri ricavi e proventi € 2.558.

## B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazione
143.250	140.128	(3.122)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Servizi	11.217	12.169	952
Ammortamenti	120.417	120.559	142
Personale	303	0	(303)
Oneri diversi di gestione	11.313	7.400	(3.913)
	143.250	140.128	(3.122)

### *Costi per servizi*

Nella voce costi per servizi rientrano principalmente:

- Energia elettrica € 968;
- Compensi revisore conti per € 1.280;
- Consulenza fiscale e contabile € 2.160;
- Servizi da imprese fin. e banche € 393;
- Rimborsi kilometrici € 486;
- Compenso segretario direttore € 3.000;
- Assicurazione amministratori € 2.445;

### *Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali*

Si fa presente che le quote di ammortamento dei beni strumentali inerenti alla nuova Casa di Riposo, vengono calcolate per intero dalla Fondazione a seguito della deroga convenzionale alle disposizioni dell'art.2561 2^comma del C.C. in materia di affitto di azienda. Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva ed incidono sul risultato della gestione per circa € 120.559.

### *Oneri diversi di gestione*



L'importo totale di € 7.400 è costituito principalmente da:

- IMU	352
- Multe e ammende	1.344
- Conc regionale deriv acque pubbliche	305
- Interessi e oneri bancari	3.914

*Costi per personale*

0

Altre informazioni

**Compensi per revisione legale e per Amministratori**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi per gli amministratori e per l'organo di revisione.

I compensi per la revisione legale dei conti per l'anno 2023 sono pari ad euro 1.280. Gli Amministratori non hanno percepito alcun compenso. Il rimborso per missioni è stato di euro 486.

Le seguenti ulteriori informazioni sono fornite in ossequio al contenuto minimo previsto dal principio contabile 35.

Non si segnalano operazioni con parti correlate.

Si segnala che la Fondazione si è correttamente attivata per il rispetto della normativa sulla privacy.

Nel corso del 2023 la Fondazione non ha ricevuto alcun contributo da enti pubblici. I contributi ricevuti dal GAL (ente di diritto privato partecipato da enti pubblici) vengono imputati ogni anno parimenti all'ammortamento dell'immobile a cui sono stati destinati.

Non vi sono dipendenti, e neppure volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non vi sono costi e proventi figurativi.

Non è stata effettuata alcuna raccolta fondi.

## ***ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE***

La Fondazione nell'anno 2023 si è concentrata sui lavori indispensabili alla riattivazione del servizio di comunità protetta realizzati con i contributi di Fondazione Cariverona (€ 38.000,00), del GAL Oglio Po (€ 95.048,09), di un secondo bando del GAL (€ 84.936,78), della Fondazione BAM (€ 20.000,00), della Fondazione Comunità Mantovana (€ 15.000,00) e del Lions club Sabbioneta Nuova Civitas (€ 1.500,00) e del Lions club Mantova Host (€ 5.843,00). Tali fondi sono stati completamente erogati (ad inizio 2023 gli ultimi 16.500 euro di Fondazione Comunità Mantovana e Lions Sabbioneta).

Le attività che hanno impegnato la Fondazione nell'anno 2023, volte alla ricerca di un partner per la riapertura delle attività di assistenza alle persone fragili e in particolare dei minori, non si sono ancora concretizzate. Il post pandemia ed i rincari conseguenti alla guerra in Ucraina hanno modificato notevolmente il quadro economico generale. Stiamo valutando soluzioni complementari nel settore della formazione e della scuola. Al protocollo d'intesa siglato con lo IAL Lombardia - sede di Viadana – per l'attuazione di corsi formativi hanno fatto seguito alcune interlocuzioni per la possibile apertura di una loro sede a Sabbioneta. In quest'ottica abbiamo partecipato al bando "Borghi" finanziato con fondi del PNRR. Il 18 febbraio 2024 ci è stato notificato un primo rigetto della domanda in quanto ente in controllo di pubbliche amministrazioni (comune e regione). Abbiamo fatto presente che la legge prevede per le *.....fondazioni di diritto privato exIpab .....la nomina da parte della pubblica amministrazione degli amministratori di tali enti si configura come mera designazione, intesa come espressione della rappresentanza della cittadinanza, e non si configura quindi mandato fiduciario con rappresentanza, sicché' e' sempre esclusa qualsiasi forma di controllo da parte di quest'ultima* e aggiunto a maggior supporto un paio di delibere della Corte dei Conti in tal senso. Alla riammissione ha fatto seguito però un secondo avviso di rigetto per carenza di documentazione.

Abbiamo avuto diversi contatti con il comune di Sabbioneta e il Politecnico di Milano – sede di Mantova. Ci è stata richiesta la disponibilità a realizzare in uno dei nostri stabili uno studentato al servizio di corsi universitari o master da tenersi in Sabbioneta.

I lavori di ristrutturazione realizzabili grazie alla normativa afferente al 110% (sistemazione antisismica e miglioramento energetico) non sono ancora iniziati per la perdurante incertezza della relativa normativa culminata, a più riprese, con l'abrogazione delle agevolazioni in corso. Come nel 2023 anche il 29 marzo del corrente anno. La Fondazione e gli immobili risultano comunque avere le caratteristiche per usufruire della normativa fino a fine 2025. Restiamo ora in attesa della conversione in legge del DL

n. 39 del 29/03/2024. Abbiamo esaminato le proposte pervenute da cinque primari gruppi italiani e locali e siamo in fase avanzata di trattativa

I ricavi del 2023 sono ancora una volta riconducibili in gran parte, euro 125.098, al più volte citato contratto di affitto di ramo d'azienda. Un consistente aumento del fatturato potrà essere conseguito solo con la riattivazione dei servizi di comunità protetta e l'attivazione di nuovi servizi allo studio. Tutte le attività degli ultimi anni sono state indirizzate in tal senso. Questa la finalità dei lavori sugli immobili, sia quelli già portati a termine che quelli di maggior peso che andremo ad iniziare in base alle nuove regole relative al 110%. La riapertura di queste attività e il potenziamento delle stesse si rendono necessarie anche per garantire il flusso finanziario di cui la fondazione ha estremo bisogno. E' stata presentata la CILA anche per l'immobile di Via Santuario, 28 e sono stati presi contatti preliminari con CSA per una valutazione dei risparmi conseguibili con l'ecobonus (110%) sul fronte dei consumi energetici e delle manutenzioni straordinarie. Questa iniziativa sempre nell'ottica di ottenere nuovi flussi finanziari necessari a garantire la continuità aziendale nel medio e lungo periodo.

#### **Andamento economico generale**

Si osservino, per fornire una analisi generale economica e reddituale, i seguenti dati rilevabili dai Conti Economici degli ultimi quattro esercizi:

<b>Anno</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Reddito operativo (A-B)</b>	<b>Risultato ante imposte</b>	<b>Risultato d'esercizio</b>
2020	208.848 €	32.827 €	32.827 €	31.528 €
2021	184.665 €	31.630 €	31.630 €	30.331 €
2022	179.962 €	36.712 €	36.712 €	35.413 €
2023	170.187 €	30.059 €	30.059 €	28.760 €

Nella voce rientrano principalmente:

- ricavi affitto ramo d'azienda € 125.098;
- contributi da enti e aziende per € 39.307.

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati i principali dati patrimoniali nonché l'andamento economico e reddituale. Si precisa che l'andamento finanziario è negativamente influenzato dalla tipologia del contratto in essere con il gestore della RSA. Il canone di locazione del ramo d'azienda viene infatti quasi totalmente girato a copertura del debito contratto con il gestore stesso in fase di costruzione della nuova struttura,

IVA compresa. Dal 2020 restano alla fondazione i 16.000 € dei 28 posti aggiuntivi che dovrebbero diventare 28.000 € se l'attuale sperimentazione con ATS si stabilizzerà andando a coprire l'intero anno.

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Variazione</b>
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	170.187 €	179.962 €	- 9.775 €
Costi per materie prime	0€	0€	0 €
Costi per servizi	12.169 €	11.217 €	952 €
Costi per il personale	0 €	303 €	-303 €
Ammortamenti e svalutazioni	120.559 €	120.417 €	142 €
Accantonamenti	€	€	€
Altri costi	7.400 €	11.313 €	- 3.913 €
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	140.128 €	143.250 €	- 3.122 €
<b>DIFF. VALORE E COSTI DI PROD.</b>	30.059 €	36.712 €	-6.653 €
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	30.059 €	36.712 €	-6.653 €
Imposte	1.299 €	1.299 €	0
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	28.760 €	35.413 €	-6.653 €

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Variazione</b>
<b>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>			
IMMOBILIZZAZIONI			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.763.457 €	7.882.405 €	- 118.947 €
IMMOBILIZZAZIONI FINANZ.			
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	7.763.457 €	7.882.405 €	- 118.947 €
ATTIVO CIRCOLANTE			
CREDITI (Att. circ.)	88.798 €	105.298 €	- 16.500 €
DISPONIBILITA' LIQUIDE	17.081 €	32.871 €	-15.789 €
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	105.879 €	138.169 €	- 32.290€
RATEI E RISCONTI ATTIVI	480 €	480 €	0 €
<b>TOTALE S.P. ATTIVO</b>	7.869.816 €	8.021.054 €	- 151.238 €
			- €
<b>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>			- €
PATRIMONIO NETTO	3.225.556 €	3.196.797 €	28.760 €
FONDI PER RISCHI E ONERI	60.598 €	64.815 €	- 4.217 €
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0 €	0 €	0 €
DEBITI	2.346.379 €	2.479.797 €	- 133.418 €
RATEI E RISCONTI PASSIVI	2.237.277 €	2.279.645 €	- 42.368 €
<b>TOTALE S. P. PASSIVO</b>	7.869.810 €	8.021.054 €	- 151.236 €

La parte maggiormente rilevante dei costi è rappresentata dagli ammortamenti, principalmente dei fabbricati.

Per quanto attiene gli altri costi per servizi si precisa che sono relativi ad utenze, assistenza tecnica e fiscale.

*Informazioni sui principali rischi ed incertezze:*

Così come richiesto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 si precisa che allo stato attuale la Fondazione Isabella Gonzaga Onlus gode di liquidità sufficiente per il breve periodo. Essendo gli incassi derivanti dall'affitto di ramo d'azienda con CSA cooperativa sociale destinati alla copertura del debito contratto per la costruzione della nuova RSA, ci stiamo operando per l'apertura della comunità protetta e per la realizzazione di altri progetti che arricchiranno la nostra offerta e che potranno apportare un ulteriore contributo anche dal lato economico-finanziario. Il centro diurno, la sala polivalente, il centro di formazione con l'annessa cucina professionale. I 28 posti aggiuntivi di RSA sono utilizzati dal gestore per una sperimentazione con ATS nell'ambito delle cure intermedie. A regime, l'incasso per la fondazione sarà non più di euro 16.000, bensì di euro 28.000. I colloqui con il gestore puntano a contrattualizzare i risparmi conseguibili con l'ecobonus (110%) sul fronte dei consumi energetici e delle manutenzioni straordinarie della RSA Serini. Tali nuovi ricavi, con i relativi flussi finanziari, sono fondamentali per garantire la continuità aziendale onde evitare che la Fondazione si trovi già in difficoltà prima della chiusura dell'anno 2024.

**Considerazioni conclusive**

Il bilancio dell'esercizio 2023 chiude con un utile netto di € 28.780 che si propone di destinare a copertura delle perdite pregresse.

Sabbioneta, 30/04/2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dr. Stefano Spallanzani



